



I
I
D
O
M
E
N
I
C
A
D
I
A
V
V
E
N
T
O

CONVERTITEVI

«Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Questo è il monito che scuote il deserto di Giuda, che in qualche modo deve scuotere il deserto della nostra vita. Cosa significa convertirsi? Ce lo spiega a chiare lettere lo stesso Giovanni Battista: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». Convertirsi significa raddrizzare i sentieri tortuosi del nostro cuore affinché il Signore possa trovare in noi la sua dimora, possa trasformare la nostra vita, spesso opaca e mediocre, in lampada che arde, in lievito capace di fermentare la pasta. Questo cambiamento interiore nasce solo quando prendiamo coscienza che dobbiamo tornare al Signore, che dobbiamo imboccare il sentiero che conduce alla casa paterna, la casa di Dio.

Convertirsi significa farsi curare, permette a Dio di fasciare e curare con olio. Questo tempo d'Avvento che ci viene donato è il tempo propizio, è il nostro deserto di Giuda dove dobbiamo prendere coscienza di quello che siamo, è il tempo dell'umiltà e della supplica. L'uomo da solo non cambia, il malato, senza il medico, muore. La conversione diventa allora attesa, predisposizione a lasciarsi fasciare e curare. Più che sforzo è tensione verso Colui che deve venire.

La novità che Giovanni annuncia è l'imminente arrivo del Messia: colui che viene dopo di lui, colui che battezza con la forza dello Spirito Santo simboleggiato dal fuoco. Non sono gli uomini a produrre un mondo nuovo, più umano e più giusto, ma il Signore stesso e il suo Messia. Questo evento avrà la forma di un giudizio divino, che sbaraglierà ogni ingiustizia, come la scure che taglia gli alberi che non danno buon frutto. In questo contesto di attesa trova senso la missione del Battista. Egli chiama gli uomini alla conversione, a riconoscere i peccati, la propria incapacità di far cessare il male, la violenza che acceca i cuori. Il segno di questo riconoscimento, di questa conversione, è lasciarsi battezzare nell'acqua per la conversione. Solo accettando di rinunciare ad una strada di violenza, sarà possibile riconoscere e accogliere il Regno che il Messia viene a instaurare.